

**DALL'ETÀ EVOLUTIVA
ALL'ETÀ ADULTA:
TRANSIZIONE E TUTELA
DELLA SALUTE MENTALE
PERCORSI
INTERDISCIPLINARI
E PRESA IN CARICO**



Percorsi Interdisciplinari e presa in carico

*Elisabetta Cortis
Presidente Società italiana
pediatria Lazio*

Roma 12/6/ 2024

Il Pediatra e le malattie mentali

- I disturbi mentali rappresentano una delle patologie più frequenti dell'età evolutiva
- I dati dell'OMS segnalano un rischio per tali patologie nel 10% dei bambini e 20% degli adolescenti
- L'esordio è diventato sempre più precoce in particolare per i disturbi del comportamento alimentare
- I numeri sono notevolmente peggiorati durante la pandemia da Covid-19
- ↑ accessi in Pronto Soccorso: la Società Italiana di Pediatria ha condotto una indagine in 9 regioni che confermano un incremento di +84% di accesso ai Pronto Soccorso italiani per patologia NPI nel periodo marzo 2020-marzo 2021 rispetto al periodo pre-Covid (marzo 2019-marzo 2020)
- Un maggiore incremento ideazione suicidaria (+147%), depressione (+115%) e disturbi della condotta alimentare (+78,4%)

Ruolo del Pediatra per una migliore transizione

«un ambiente efficace dal punto di vista psicoemotivo offre un supporto (sintonia, validazione, possibilità di elaborazione) e contenimento (aspettative e senso del limite) ed include gli adulti di riferimento (genitori e insegnanti) ed il gruppo dei pari un fattore »

Il pediatra di famiglia conosce il contesto socio ambientale del proprio assistito e riconosce i fattori di rischio socio ambientali:

Anamnesi: disturbi neurosviluppo, lutti o malattie in famiglia

- familiarità per patologie psichiatriche (scarsa consapevolezza delle difficoltà dell'adolescente), e/o disturbi alimentari
- le relazioni sociali: poche amicizie o nessuna, isolamento. Senso di superiorità rispetto ai pari o agli adulti di riferimento,
- attività scolastica/sportiva quando molto richiedente: ansia anche somatizzata, calo del rendimento, assenze scolastiche

Ruolo del Pediatra per una migliore transizione

Riconosce tutte le varie forme di abuso



Maltrattamento psicologico molto diffuso e sottostimato

«**Atti di tipo commissivo** (quando non corrisponda alle aspettative irrealistiche del genitore questo lo schernisce, umilia fino a minacciarlo). Coinvolgimento nel conflitto dei genitoriale»

Determina danni psico-comportamentali e relazionali

Difficilmente rilevabile per:

- Mancanza di una soglia netta tra ciò che è maltrattamento e ciò che
- Aspecificità dei sintomi e pressochè assenza di segni fisici



Ruolo del Pediatra per una migliore transizione

Prevenzione

- *Alimentazione sana e corretta (attenzione alimentazione selettiva)*
- *Incoraggiare a consumare i pasti tutta la famiglia insieme*
- *Sostegno alla genitorialità*
- *Stili di vita: sonno, attività fisica, utilizzo dei videogiochi, alcool, fumo di sigaretta*



Ruolo del Pediatra per una migliore transizione

Riconoscere precocemente segni iniziali di disturbi mentali gravi

Cambiamenti rapidi e repentini:

- nel ritmo del sonno
- sulle abitudini alimentari alimentare
- sull'umore; assenze scolastiche, rifiuto attività ludiche
- sul tipo di abbigliamento (che possono nascondere segni di autolesionismi)
- sintomatologia dolorosa senza una obiettività con assenze scolastiche: dolori addominali, dolori apparato osteoarticolare, cefalea, febbre sine materia. Richiesta di prestazioni laboratoristiche e consulenze specialistiche

«Importante escludere una patologia organica»

Ruolo cardine del PEDIATRA DI FAMIGLIA nel «guidare» il paziente e la famiglia ad un sistema di cure dedicate all'adulto (case manager)

Criticità per una buona transizione

Necessità di definire l'età pediatrica:

- cure primarie 14-16 anni
- cure ospedaliere: diversa da Regione a Regione e da Ospedale a Ospedale
- non esiste una legge nazionale che definisca sino a quale età gli adolescenti abbiano diritto a essere curati nei reparti pediatrici: l'85% dei degenti tra 15 e 17 anni è gestito in condizioni di promiscuità con pazienti adulti e anziani e da personale non specializzato nell'assistenza ai soggetti in età evolutiva

2 marzo 2023 Stati generali della pediatria «Serve anche una riorganizzazione dell'assistenza pediatrica per continuare a garantire a ciascun bambino il diritto ad essere curato dal pediatra, sia in ospedale sia nel territorio, da 0 a 18 anni»

Problematiche

Rete dei servizi

- Facilitare l'accesso ai servizi territoriali
- Scuola
- Spazio giovani nei consultori
- Posti letto di neuropsichiatria
- Neuropsichiatria infantile distaccata dalla pediatria



Transizione

- Formazione
- Protocollo condiviso
- Età della transizione
- Iniziare la preparazione del ragazzo e della sua famiglia molto tempo prima
- Ambulatorio della transizione multidisciplinare condiviso

